

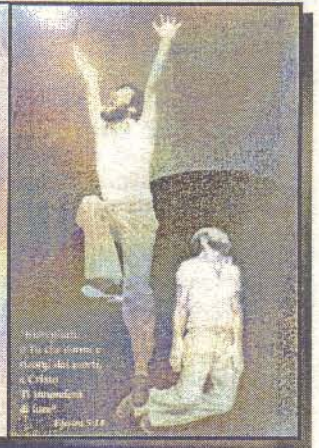
Il Messaggero Cristiano

"Nasci di Nuovo!"

Gesù gli rispose:
"In verità, in verità ti dico che
se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio".

Giovanni 3:3

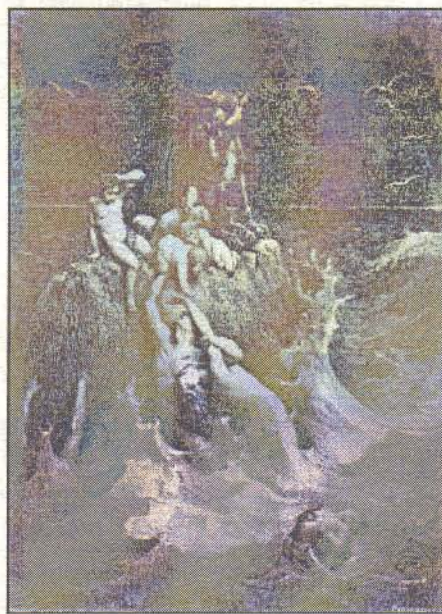
GIORNALINO DISTRIBUITO GRATUITAMENTE



ELA GENTE NON SI ACCORSE DI NULLA

Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e la gente non si accorse di nulla, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato; due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata.

Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. (Matteo 24:37-42)



Stavo al mio posto di lavoro, il giovedì, nel mercato di Serra S. Bruno, quando ho ricevuto la gradita visita del fratello Antonello che, dopo i saluti, mi raccontò di essere stato toccato nel suo cuore da una frase letta nel Vangelo di Matteo al capitolo 24.

E la gente non si accorse di nulla Finché Noè entrò nell'arca e venne il diluvio

Antonello tornò anche lui al suo posto di lavoro, ma le sue parole mi hanno fatto pensare e mettere per iscritto le mie riflessioni.

E la gente non si accorse di nulla
Queste parole di avvertimento furono dette da Gesù il Signore che, parlando degli ultimi tempi della storia dell'umanità, affermò: Av-

verrà di nuovo come ai tempi di Noè.

Già!..., ma cosa è accaduto ai tempi di Noè? Cosa hanno fatto gli uomini di quella generazione da attirare il giudizio di Dio su di loro? Apparentemente nulla di strano; infatti la Bibbia dice che prendevano moglie, andavano a marito, lavoravano, si divertivano, ecc. Ma la loro vita era corrotta agli occhi di Dio. Il loro cuore era incredulo, ribelle, indifferente e pieno di peccato.

Solo Noè temeva l'Eterno, e per 120 anni predicò al mondo di allora il ravvedimento (lasciare il male e volgersi a Dio), fino al giorno in cui entrò nell'arca con la sua famiglia (in tutto 8 persone) e venne il diluvio.

E la gente non si accorse di nulla OGGI

L'Arca di salvezza è Gesù; Egli è venuto per offrire il suo corpo in sacrificio a Dio per i nostri peccati. Lui ti ama e non vuole che tu perisca.

Ravvediti, chiedi il perdono, invocalo e sarai salvato.

SPERO

Che questo scritto non ti lasci incurante degli avvertimenti di Dio. Scegli di non essere fra quelli dei quali un giorno si dirà "**non si accorsero di nulla**".

Pino Corapi (Satriano)

Se vuoi ulteriori informazioni, io e mia moglie Anna saremo felici di aiutarti.

Puoi telefonarci al numero 0967-543028, oppure scriverci al seguente indirizzo:

Pino ed Anna, via S.Trada, 341 88060-Satriano (CZ)

ALL'INTERNO

Pag. 2: Una metafora significativa
Gesù nel tempio

Pag. 3: Vedere senza distinguere,
udire senza comprendere
Testimonianza di Titina

Pag. 4: La macchina pazzo (fumetto)

Pag. 6: si 'ppuozzu arrancari arrancu - parabola del gran convito - Una buona cura - L'apparenza inganna.

Pag. 7: Il Mare - Io ti dico che... - Nel silenzio del mattino

Pag. 8: Annunci vari

Una metafora significativa

È il pomeriggio di un tipico venerdì sera. Tornando a casa dal lavoro, in auto, accendi la radio. Un giornalista sta raccontando una storia di poca importanza: in un paese lontano sono morte tre persone di un'influenza che non si era mai vista prima. Non presti molta attenzione all'avvenimento. Il lunedì seguente alla radio ascolti che di quella stessa malattia non sono ora morte solo tre persone, bensì 30.000 persone in remote colline dell'India. Le autorità sanitarie internazionali stanno investigando.

Il martedì la notizia è già tanto importante da occupare la prima pagina del giornale, perché non era solo l'India, ma anche il Pakistan, l'Iran e l'Afghanistan ad esserne affette, e presto la notizia esce su tutti i giornali. La stanno chiamando "l'influenza misteriosa" e tutti si domandano: "Come faremo a controllarla?".

Allora un'altra notizia sorprende tutti. L'Europa sta chiudendo le sue frontiere: non ci saranno voli dall'India alla Francia, né da nessun altro paese che sia stato colpito da questa epidemia. La cosa, però, non si riesce ad isolarla. Ora anche in un ospedale francese c'è un uomo che sta morendo di questa influenza misteriosa. In Europa così scoppia il panico. Le informazioni dicono che quando si prende il virus, questi rimane in incubazione una settimana e poi si manifesta nel malato con sintomi orribili e in quattro giorni si muore. Pure l'Inghilterra chiude le frontiere, e poi anche gli USA verso l'Europa e l'Asia, per evitare il contagio, finché non sarà trovata una cura.

Il giorno dopo la gente si riunisce nelle chiese a pregare affinché si trovi presto una cura per questa terribile malattia. Le misure preventive però a nulla servono. Ora anche a New York sono morte di questa malattia due donne. La cosa sembra che abbia invaso il mondo intero.

Gli scienziati stanno febbrilmente lavorando per cercare di trovare un antidoto, ma nulla sembra funzionare. Ed improvvisamente viene la notizia attesa: è stato decifrato il codice DNA del virus. Ora si può fare l'antidoto. E' necessario però il sangue di qualcuno che non sia stato infettato, e così si diffonde l'appello che tutti vadano ai centri prestabiliti affinché sia loro praticato un esame del sangue.

Ti rechi anche tu all'ospedale con la tua famiglia e con i vicini ti chiedi che cosa stia avvenendo.

Sarà questa la fine del mondo?

Improvvisamente esce un medico gridando un nome che ha letto nel suo quaderno. Il più piccolo dei tuoi figli ti tira la giacca e dice: "Papà! Ma quello è il mio nome!". Prima di rendertene ancora ben conto stanno portando via tuo figlio e dici: "Speriamo!", ed essi rispondono: "Va tutto bene, il suo sangue è puro! Crediamo di aver trovato il sangue giusto".

Dopo 5 lunghi minuti escono dei medici piangendo e ridendo. È la prima volta che



hai visto qualcuno ridere in una settimana! Il medico più anziano si avvicina a te e dice: "Grazie, signore! Il sangue di suo figlio è perfetto, pulito e puro, ora si può fare l'antidoto contro questa malattia...".

La notizia corre dappertutto, la gente ringrazia Dio ed è piena di gioia. In quell'istante, però, il medico s'avvicina a te e a tua moglie e dice: "Possiamo parlarvi un momento? Non sapevamo che il donatore fosse un bambino. Abbiamo bisogno che voi firmiate questo formulario per darci il permesso di usare il suo sangue".

Leggi così il documento e ti rendi conto che non è precisato quanta quantità di sangue sia necessaria, così domandi: "Quanto sangue è necessario?". Il sorriso del medico svanisce e risponde: "Non pensavamo che fosse un bambino. Non ne eravamo preparati. Abbiamo bisogno di tutto il suo sangue!".

Stenti a credere ad una cosa simile e tenti di rispondere: "Ma, ma...". Il medico ti segue insistendo: "...lei non capisce, stiamo parlando di una cura per tutto il mondo. Abbiamo disperato bisogno di quel sangue; tutto". Chiedi allora: "Non possono poi fargli una trasfusione?", ma la risposta è: "Non abbiamo altro sangue puro. La prego, firmi!".

In silenzio e senza neanche sentire le dita che hanno la penna in mano tu firmi. Poi ti chiedono: "Vuole vedere suo figlio?". Cammini allora verso la sala d'emergenza dove tuo figlio sta seduto sul letto, e vi dice: "Papà, mamma. Che succede?". Prendete le sue mani e gli dite: "Figliolo, la tua mamma ed io ti amiamo e non permetteremo mai che ti avvenisse qualcosa che non fosse assolutamente necessario, lo capisci questo?". E quando il medico ritorna e ti dice: "Ora dobbiamo proprio cominciare. C'è gente in tutto il mondo che sta morendo".

Dovete ora uscire? Potreste mai voltare le spalle a vostro figlio e lasciarlo lì mentre vi dice: "Papà, mamma, perché volete abbandonarmi?"

La settimana seguente è prevista una cerimonia per onorare il sacrificio di quel bambino che ha potuto salvare, con il suo sangue, il mondo intero! Alcuni, però, rimangono addormentati in casa, altri non vengono perché preferiscono fare una passeggiata, o vedere una partita di calcio. Altri vengono alla cerimonia con un falso sorriso, sembra che la cosa sia loro indifferente.

Allora vorresti fermarti a gridare:

"Mio figlio è morto per voi! Ma non vi importa proprio nulla di questo?"

Gesù nel tempio



Nella Bibbia, la Parola di Dio, e nell'esperienza, è chiaro che il concetto di risurrezione presuppone una morte. Nel fatto evangelico di Lazzaro, per esempio, abbiamo una figura della nuova vita che Gesù è venuto a donarci.

È importante ricordare che questa "nuova vita" è veramente nuova perché non è presente nell'uomo prima ch'egli venga rigenerato dallo Spirito Santo.

Quando Gesù entrò nel tempio e vide il "caos" dei venditori nella casa del Padre suo, fu preso da zelo e apertamente disse: "Distruggete questo tempio, e in tre giorni lo farò risorgere" (Giov. 2:19).

In un primo momento non sono state comprese quelle parole, ma più tardi i discepoli, guidati dallo Spirito Santo, annunciarono al mondo che Gesù, attraverso la Sua morte e risurrezione, è pronto a dare una nuova vita, se si è disposti a riconoscerne il bisogno al calvario, mettendo da parte il proprio orgoglio.

Purtroppo il popolo aveva dimenticato tante cose importanti; si recava al tempio di Dio, ma "recarsi" al tempio di Dio non vuol dire incontrare Dio.

Il popolo aveva dimenticato di adorare Dio come fece Mosè, mosso dal desiderio di un incontro vero con Dio, si avvicinò al pruno che non si consumava ed "incontrò il Signore". Ma dove l'incontrò, in realtà, se non "dentro" di lui?

Il popolo aveva dimenticato il cuore di Davide che si rallegrava per la bontà del suo Dio. Ma dove si rallegrava, se non "dentro" di lui?

Il popolo aveva dimenticato di pentirsi col cuore, al fine di ricevere il perdono nel cuore.

All'inizio di questa meditazione ho parlato della vita nuova. Se vogliamo veramente una vita nuova dobbiamo chiedere a Gesù Cristo di farci diventare figli di Dio. Dobbiamo anche chiederGli di "distruggere" tutto il nostro modo sbagliato di concepire e vivere la vita.

Caro lettore, Dio sta cercando i veri adoratori che, nel Suo vero Tempio spirituale, che è il cuore stesso del cristiano "nato di nuovo", Lo adorino in spirito e verità.

Gesù ti invita a stendere la mano per ricevere in dono, come hanno fatto i cristiani di ogni tempo, questa vita nuova ed eterna.

Vieni anche tu e non temere. Dio ti benedica.

Antonello Daniele (Cardinale)



È quanto viene significativamente detto nel libro degli Atti ai capitoli 9:7 e 28:26.

Saulo (poi Paolo) viaggiava verso Damasco con l'intento determinato e sincero di fare qualcosa di eclatante in difesa della propria religione minata alla base dai seguaci di una certa "Nuova Via" che comincia ad essere definito "cristianesimo". Questi seguaci erano non molti, ma arditissimi. La prigione e le minacce sarebbero state senz'altro un deterrente che avrebbe frenato lo sviluppo di questa dottrina.

Saulo era discepolo di Gamaliele che riguardo agli apostoli aveva detto nel Sinedrio: "Tenetevi lontani da loro, e ritiratevi da questi uomini; perché, se questo disegno o quest'opera è dagli uomini, sarà distrutta; ma se è da Dio, voi non potrete distruggerli, se non volete trovarvi a combattere anche contro Dio" (Atti 5:38,39).

Evidentemente Saulo non era d'accordo con il proprio maestro e decise di non seguirne il consiglio. C'è sempre chi non è d'accordo perché ha propri interessi o vedute. Questo ha portato e porta spesso, nello stesso cristianesimo, a divisioni e, peggio ancora, a persecuzioni.

Saulo, non condividendo il consiglio del maestro, si trovò a combattere contro Dio, e lo zelo con cui lo fece fu devastante. Egli fu spinto a chiedere licenza di poter perseguire i cristiani anche fuori da Gerusalemme, propriamente a Damasco ove vi erano sinagoghe, luoghi preferiti dai primi discepoli per comunicare Cristo.

Fu proprio durante il viaggio per questa spedizione punitiva che una luce sfolgorò intorno a Saulo, tanto che cadde a terra e udì una voce che gli diceva: "Perché mi perseguiti?". Saulo rispose con un'altra domanda: "Chi sei, Signore?". La risposta fu: "Sono Gesù". Saulo da quel momento fu un altro uomo. Un uomo che chiese al Signore cosa voleva che facesse.

Non più persecutore, ma perseguitato per Cristo.

Paolo non era solo, ma quelli che erano con lui, l'unica cosa che provarono fu stupore; anche se udivano la voce, nel bagliore non distinguevano alcuno.

Paolo dirà poi che quelli che erano con lui non intesero la voce, anche vedendo la luce (Atti 22:9).

È tristemente vero che molte volte nella luce non distinguiamo il volto di Gesù e, pur udendo le sue parole, non le intendiamo.

Quegli uomini non subirono alcun cambiamento; rimasero nelle loro convinzioni e continuarono a combattere contro Dio. Le parole di Gesù non avevano toccato i loro cuori.

Ancora oggi Cristo è segno di contraddizione. Può essere luce o tenebre, amore o odio, pace o guerra. Tutto dipende dalla disposizione del nostro cuore a voler veramente vedere Lui nella luce ed intendere il giusto senso delle Sue parole.

Vincenzo Galati (Acquaro)

Titina

Sono cresciuta in una famiglia semplice e moralmente sana i cui parametri sono stati fortemente caratterizzati dalla dottrina cattolica romana.

Sono stata indirizzata negli studi umanistici frequentando l'Istituto Magistrale Maria Ausiliatrice di Sovrato dove questi insegnamenti mi sono stati rimarcati ed imposti fino al punto di sentirme il rigetto.

In quegli anni (1976-80) conobbi un ragazzo (oggi mio marito) che per i suoi ideali, nonché la sua provenienza (figlio del pastore evangelico della chiesa di Satriano), rafforzò in me la tendenza a rifiutare tutto ciò che proveniva da una cultura di tradizioni e che era in contrasto (lo scoprii in seguito) con la vivente e permanente Parola di Dio.

A motivo dei suoi studi, il mio ragazzo, il 12 gennaio del 1980, si trasferì a Torino e ciò fu per me motivo di tristezza; ma in questa situazione mi ricordai del consiglio datomi da lui di frequentare una riunione di giovani che si teneva solitamente ogni sera di sabato presso la comunità evangelica di Satriano, e così, per la prima volta nella mia vita, entrai in quel locale una sera di sabato nel gennaio del 1980. Varcando la soglia di quel piccolo locale sentii, per la prima volta, la presenza di Dio nel mio cuore. La intravedevo, inoltre, nel volto di quei giovani che ora sono miei fratelli in Cristo. Alleluia! Ascoltando le loro preghiere spontanee, notavo il rapporto personale che avevano con Dio. Essi "dialogavano" con un Dio vivente che era in mezzo a loro e non (come mi era stato insegnato fino a quel momento), con un Dio "lassù", lontano.

Alla fine della riunione cominciai dentro la mia vita un terremoto spirituale. Anche io volevo gustare la presenza di Dio dentro di me, assaporare quella pace e felicità che solo Lui sa dare; ma dentro la mia vita c'erano quelle radici tradizionalistiche che mi tenevano ancora legata.

Grazie a Dio, dopo svariate lotte con me stessa e con il mio orgoglio, ora posso liberamente testimoniare che "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove" (2Cor.5:17).

Voglio comunicarti, caro lettore, che dal momento in cui ho deciso di accettare Gesù nella mia vita, il Signore mi ha grandemente benedetta, e la Sua grazia mi ha sostenuta nelle difficoltà e nelle prove.

Dopo aver vissuto per anni nelle tenebre del peccato, ora non ho veramente parole per ringraziare Iddio di tutti i suoi benefici e per avermi salvata dal peccato, facendomi diventare una Sua figliuola.

È meraviglioso poter comunicare agli altri la Sua verità e il Suo amore. Perciò ti invito a cercare il Signore con una semplice preghiera, invoca il Suo Nome ed Egli si rivelerà al tuo cuore. Egli ha mandato il Suo Figlio Gesù a morire sulla croce anche per la tua salvezza. Accettalo!

Iddio ti benedica

Concetta Mellace (Satriano)

LA MACCHINA PAZZA

Il cittadino di livello sociale medio è preoccupato, confuso e spaventato, perciò si affida agli esperti per fare le sue decisioni.

L'unico modo per fermare la svalutazione è: **DIMINUIRE LE TASSE!**

La soluzione è semplice... **AUMENTEREMO LE TASSE** e la svalutazione si fermerà!

Non è forse possibile che gli esperti abbiano gli stessi problemi?

Nuovi problemi matrimoniali stanno contagiando le case.

In alcuni luoghi, un matrimonio su due finisce in divorzio.

Sono contento di poter dire che noi non abbiamo questo problema.

Noi non siamo sposati!

Mio marito è scappato con l'amante!

Che cosa terribile... chi è lei?

Chi è "lei"... è "lui"!

SANATORIO PER ALCOLIZZATI

Non ti preoccupare papà... loro garantiscono di poter curare ogni tipo di alcolismo.

Signor Bianchi, questo posto le piacerà!

Oh no... il paziente non sono io...

È mio figlio!

È stato riscontrato che l'alcolismo sta colpendo ragazzi dai 9 ai 12 anni di età.

Il crimine è un problema crescente.

Per questo orribile crimine... siete condannato a 75 anni di lavori forzati!

Evaderò e gliela farò pagare cara a quel tizio che ha testimoniato contro di me!

Sei mesi dopo.

Vi ricordate di quel criminale che fu condannato a 75 anni di prigione in base alla vostra testimonianza?

Mmm... sì!

È appena stato rilasciato... noi abbiamo un servizio di guardie private... siete per caso interessato?

Vale la pena essere nel crimine?... chiedetelo alla mafia.

Non ne posso più!... mi sta andando tutto storto... meglio che vada dal mio Psichiatra.

Oggi non puoi!... perché è andato dal suo Psichiatra per un controllo.

Lo spirito di incertezza e paura dilaga ovunque.

Le persone hanno bisogno di qualcosa a cui appigliarsi...

Il mio dottore è quello che mi ha portato avanti fino ad ora...

In tempi come questi la sola risposta ai nostri problemi...

La sola sicurezza sta nell'acquisto di monete d'oro e d'argento!

Mi ha curato il fegato per 15 anni. Poi ieri ho scoperto che il mio fegato è perfetto, ma ho due ulcere allo stomaco. Può essere che il dottore si sia sbagliato?

... è il succo di carote!

Così pensavo finché me le hanno rubate!

Dov'è la vera risposta?

Anche il mondo finanziario è instabile.

SISTEMA BANCARIO INTERNAZIONALE DAL 1825

GIORGIO ROSSI

Nori so proprio dove girarmi, tutto sta andando a bancarotta.

Perché non vai a parlare col signor Giorgio Rossi?

Io sono Giorgio Rossi!

Gli esperti predicano una depressione mondiale.

La corsa all'armamento continua

Combattere è l'ultima cosa che faremo!

Anche se dovessimo andare in guerra per ottenerla!

Noi vogliamo la pace ad ogni costo!

Cosa sta succedendo nel campo scientifico?

Professore, può la scienza salvarci da questo inquinamento mortale... dall'infrenabile aumento della popolazione e dalla crisi energetica?

Con tempo e fondi necessari risolveremo tutti questi problemi.

Professore, più o meno, quanto tempo ci vorrà?

Ma certo!

Be, io direi dai venti ai trecento anni.

... Pensate che abbiamo ancora tutto questo tempo a disposizione?

Questa povera madre è all'orlo dell'esaurimento.

Mi hanno dato il preavviso di licenziamento!

Quando vi deciderete a pagare i vostri debiti?

Mamma... mi sta picchiando!

Non ne posso più!... sto impazzendo!

QUALCUNO MI AIUTI!

hhhhhaaaaaa!

Dove può ricevere aiuto? Questa tragedia è molto comune. Cosa può offrire la nostra società?

BENVENUTI

ALLA CLINICA "FELICE DIMORA" Presidente Dr. Verdi

Avete un'assicurazione?

Sì.

Se è così prego, accomodatevi nell'interno.

L'elettroshock è usato per i casi mentali più severi.

Per calmare i pazienti non si fa altro che drogarli.

Il Dr. Verdi è convinto che l'unica soluzione è la terapia di gruppo.

Perché sei così brutta?

Io odio il dr. Verdi, è un imbroglione!

Voglio andare a casa!

Ti odio perché sei un negro!

Sono sempre più carina di te!

Dr. Verdi, la mia assicurazione sta per terminare!

hhaaaa!

E tu sei un diavolo bianco!

Be, se è così dovrete andare all'ospedale Psichiatrico statale, non è vero?

Non c'è pace o compassione in questi luoghi, ma solo soppressione, rabbia e lacrime.

Dr. Verdi... Ho fatto qualcosa di orribile!... come posso fare per levarmela dalla mente?... questo peccato mi sta angosciando!

Ma cosa dite, il peccato è ormai fuori moda!

La soluzione è semplice... dite che è colpa dei vostri genitori!

Dov'è il Dr. Verdi? ... è in ritardo oggi.

Come, non lo hai saputo? ... si è suicidato.

Ahimè, ... che fine misera per uno Psichiatra così pieno di risorse.

Guardiamo a qualcuno che asserisce di avere la risposta.

Se ho ben capito: vostro marito è morto... i vostri risparmi sono agli sgoccioli, non avete nessun parente e siete malata di cancro, è vero?

Sì, è vero!

Con tutti questi problemi è sorprendente come mai non avete ancora subito un esaurimento nervoso.

Non quando si ha la mente in pace... e poi la responsabilità di questi* problemi non è mia, ma del Signore.

Non avete mica voglia di scherzare? *1 Pietro 5:7

Iddio ha fatto molte promesse grandiose... ed Egli non può mentire.

Quando accettai Gesù come mio Signore lo diventai Sua proprietà.

Scusatemi ma ciò che avete detto mi sembra un po' fuori posto.

La Bibbia dice che: "La predicazione della croce è pazzia per coloro che periscono"

Ma credete veramente che questo Gesù vi può aiutare?

*1 Corinti 1:18

Permettetemi di condividere con voi ciò che Lui ha fatto!

Gesù è l'Iddio onnipotente...

- Egli *creò l'universo e tutto ciò che è in esso.
- Nel vecchio **Testamento leggiamo che Egli cibò circa 2 milioni e mezzo di Ebrei per 40 anni nel deserto.
- Nel Nuovo ***Testamento leggiamo che provvide da mangiare per 5000 persone con 5 pani e due pesci... Egli guarì i lebbrosi, parlò ai venti! impetuosi ed essi gli ubbidirono... Sì, io sono convinta che Egli può prendersi cura di me!

*Giov. 1:3 **Esodo 16:1-36 ***Giov. 6:1-13 *Luca 5:12-13 *Matteo 8:26-27

Il problema consisteva nel come far entrare nel cielo persone cattive come noi!

Così fu deciso che Dio (il Figliuolo) avrebbe lasciato il cielo per nascere su questa terra in forma umana... benché senza peccato!

Io non lo sapevo!

Così il più grande atto d'amore che l'umanità abbia mai visto fu compiuto.

*1 Corinti 5:21

Quell'atto fu compiuto sulla croce quando Gesù il Figliuolo di Dio versò il Suo sangue per i tuoi peccati.

Apocalisse 1:5-8

Poiché Iddio ha tanto amato il mondo che Egli ha dato il Suo unigenito Figliuolo affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna.

Giov. 3:16

Gesù è la tua unica speranza... Egli è l'unica via che porta al cielo.

Col. 1:27

... Ma... ci deve pur essere un'altra via!

No. Gesù disse: "Io sono la via la verità e la vita, nessuno viene al Padre se non per mezzo di me."

Giov. 14:6

Quel sentimento di colpa è scomparso quando i miei peccati furono cancellati... e l'Iddio ha promesso che non si ricorderà mai più di essi.

Io ora ho la vita **eterna e regnerò con Cristo per l'eternità... questa sì che la chiamerei... un'ottima terapia!

*Ebrei 10:17 **Giov. 10:28-29; Apocalisse 20:6

NON VI SONO SITUAZIONI DISPERATE. VI SONO SOLAMENTE DEGLI UOMINI CHE SI DISPERANO, PERCHÉ, DISGRAZIATAMENTE, NON SPERANO IN DIO.

SI 'PPUOZZU ARRANCARI ARRANCU

NON È UN ENIGMA; È SEMPLICEMENTE UN'ESPRESSIONE DIALETTALE, MOLTO COMUNE DALLE NOSTRE PARTI, PER USCIRE DALL'IMBARAZZANTE SITUAZIONE VENUTASI A CREARE IN SEGUITO AD UN INVITO O PER TOGLIERSI DAI PIEDI COLUI CHE LO PORGE; IN QUESTO CASO PARLIAMO DELL'INVITO A PARTECIPARE AD UN CULTO O UNO DEI NOSTRI INCONTRI EVANGELICI. TRADOTTA IN ITALIANO, QUESTA FRASE SIGNIFICA: SE POSSO FARCI UN SALTO, LO FARÒ.



SE POSSO; CIOÈ (PARAFRASANDO), SE NON AVRÒ ALTRE COSE PIÙ IMPORTANTI DA FARE, PERMETTETEMI DI DIRE CHE "TUTTE LE ALTRE COSE" SONO PIÙ IMPORTANTI PER CHI NON HA ALCUN INTERESSE AD ASCOLTARE L'EVANGELO DELLA GRAZIA.

SE PROPRIO DOVESSE ACCADERE CHE QUALCUNO NON HA NESSUN'ALTRA COSA DA FARE (SUCCEDA MOLTO RARAMENTE) E SI RICORDA DELL'INVITO AD UNA RIUNIONE EVANGELICA, PER NON AVERE POI SCRUPOLI DI COSCIENZA FARÀ "UN SALTO", CIOÈ UNA BREVE VISITA, FACENDO MOLTA ATTENZIONE A NON FARSI NOTARE DA CHI POTREBBE INTERPRETARE IL COSIDDETTO "SALTO" COME UNA PARTECIPAZIONE CON INTERESSE.

IN QUESTA SEMPLICE FRASE: "SI 'PPUOZZU ARRANCARI ARRANCU", CI SONO, QUINDI, TUTTI GLI "INGREDIENTI" NECESSARI PER GIUSTIFICARE, DAVANTI AGLI UOMINI, IL PROPRIO DISINTERESSE NEI CONFRONTI DEL MESSAGGIO DELL'EVANGELO.

SE ANCHE TU SEI QUELLI CHE USANO IL "SI 'PPUOZZU ARRANCARI ARRANCU" PER LIBERARTI, IN QUATTRO E QUATTROTTA, DI UNA SITUAZIONE CHE PER TE È UNA "SECCATURA" (MA NON HAI IL CORAGGIO DI DIRLO AL TUO INTERLOCUTORE), TI PREGO, NON FARLO PIÙ; DÌ SEMPLICEMENTE: "NON MI INTERESSA, GRAZIE!"; È UNA QUESTIONE DI ONESTÀ, NON CREDIR...

FRANCO IENCO

PARABOLA DEL GRAN CONVITO

Luca 14:16-24

Gesù gli disse: "Un uomo preparò una gran cena e invitò molti; e all'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, perché tutto è già pronto.

Tutti insieme cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: Ho comprato un campo e ho necessità di andarlo a vedere; ti prego di scusarmi.

Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi.

Un altro disse: Ho preso moglie, e perciò non posso venire.

Il servo tornò e riferì queste cose al suo signore. Allora il padrone di casa si adirò e disse al suo servo: Va' presto per le piazze e per le vie della città, e conduci qua poveri, storpi, ciechi e zoppi.

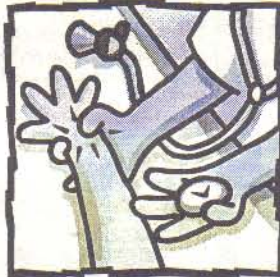
Poi il servo disse: Signore, si è fatto come hai comandato e c'è ancora posto.

Il signore disse al servo: Va' fuori per le strade e lungo le siepi e costringili a entrare, affinché la mia casa sia piena.

Perché io vi dico che nessuno di quegli uomini che erano stati invitati, assaggerà la mia cena".

Una buona cura

Una persona che soffriva di frequenti e penose crisi depressive si rassegnò a consultare un medico molto stimato. Questi l'interrogò a lungo, prese nota di tutte le sue risposte e l'osservò silenziosamente. Poi si alzò, senza redigere nessuna prescrizione, e disse alla paziente: "Signora, torni a casa; a partire da questa sera ed ogni giorno, legga la Bibbia un'ora al giorno; dopo un mese di questo trattamento, torni a consultarmi". La signora uscì senza dir parola, ma non poté fare a meno di pensare: "Mi prende in giro: non sono venuta a consultare un prete, ma un medico".



Tuttavia, la sera, andò a prendere la Bibbia; "Dopo tutto, non mi costa niente. Proverò dunque questo trattamento". Lesse e si sentì spinta a pregare, sera dopo sera, e, a poco a poco, le sue idee nere furono scacciate da una felice serenità.

Tornò dal medico: "Oh, signora, mi basta vederla per essere sicuro che sta meglio. Non c'è da stupirsi. Mi permetta di dirle che le ho ordinato il trattamento che seguo io stesso". Prendendo sulla sua scrivania una Bibbia che era già stata molto usata, aggiunse: "Vede questo libro? Lo leggo prima di visitare i miei ammalati e non mi metto mai al lavoro in questo studio senza consultarlo. Non mi ringrazi, ma ringrazi Dio e, soprattutto, continui la cura!...". (Il Buon Seme)

L'apparenza inganna



Non bisogna credere che tutti quelli che ridono e scherzano siano felici. Spesso, sotto un'apparenza gioiosa si nasconde una profonda tristezza.

Si racconta di un tale che andò da un dottore e gli confidò di sentirsi tanto oppresso, al punto che la vita gli era divenuta insopportabile. Il dottore lo visitò con cura e, non avendo trovato nulla di grave, gli disse: "Il suo organismo è sano, ha solo bisogno di un po' di distrazione". Il paziente dichiarò che quel rimedio non lo persuadeva. A questo punto il medico gli suggerì: "È qui in piazza, da qualche giorno, un baraccone, dove tutte le sere, un pagliaccio fa sbellicare dalle risate quanti vanno ad ascoltarlo. Se un pagliaccio simile non riuscisse a distrarlo non saprei proprio che altro consigliarle". "Ahimè!", esclamò allora il pover'uomo: "Quel pagliaccio... sono io!".

Quanti potrebbero fare la stessa confessione...! Ma Gesù solo ha il rimedio infallibile. Egli dichiarò: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e aggravati, ed io vi darò riposo!" (Matt. 11:28).

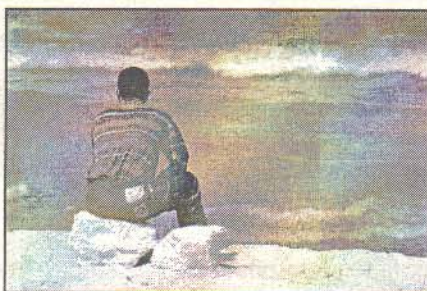
Il riposo che Gesù offre è il miglior farmaco, per tutti i mali, di qualunque natura essi siano.

IL MARE

Se la montagna è Dio, il mare è l'uomo. L'uomo con tutte le sue passioni e le sue contraddizioni. L'uomo con le sue emozioni ed i suoi mutevoli stati d'animo. L'uomo, tranquillo a volte come il mare in bonaccia e impetuoso spesso come il mare in tempesta.

Il mare spesso inganna. Può apparire splendido oppure pauroso. Dà la vita col suo nutrimento inesauribile ma dà anche la morte, ghermando le sue vittime nelle acque gelide e vorticoso.

Così è il cuore dell'uomo. Capace, cioè, di nobili gesti e di orrende depravazioni, di sentimenti positivi e di odi distruttivi.



Il cuore dell'uomo che è malato insanabilmente di malignità (Ger. 17:9) come l'acqua del mare che non può essere dolce.

• Gli israeliti, inseguiti da faraone, che li vuole distruggere, arrivano sulla riva del mar Rosso e qui si fermano disperati. Il mare è un ostacolo insormontabile. Come scamperanno? Ma il Signore stende il suo braccio potente e divide il mare facendoli passare sull'asciutto (Esodo 14:21).

• "I malvagi sono come il mare burrascoso che non può calmarli. Le sue acque si agitano sempre e riversano fango e melma" (Isaia 57:20).

• "Chi dubita è simile a un'onda del mare, mossa dal vento, sospinta qua e là" (Giacomo 1:6).

• "I corrotti sono come le onde furiose del mare, schiumanti la loro bruttura" (Giuda 13).

• L'antiaristo (la bestia) sorgerà dal mare (Apoc. 13:1).

• Nella nuova creazione il mare non ci sarà più (Apoc. 21:1).

Armando Marillò (CZ)

IO TI DICO CHE...

Tu mi dici che hai la tua religione e che sei un cattolico praticante...

Io ti dico che tu devi nascere di nuovo!

Tu affermi di essere una parsona onesta, di non aver mai fatto del male a nessuno, anzi, di aver fatto solo del bene...

Io ti ripeto che tu devi nascere di nuovo!

Tu dici, ed è vero, di aver sofferto tanto nella vita e che il tuo cuore è straziato dal dolore, per cui sei convinto che Dio terrà conto di questo per la tua salvezza...

Io sono costretto a ribadire la necessità che tu nasca di nuovo per essere salvato.

Tu dici che ti stai dando da fare per il bene del tuo prossimo con opere di carattere sociale e filantropiche e che questo è sufficiente per avere la coscienza tranquilla dinanzi a Dio...

Io ti dico soltanto che tu devi nascere di nuovo per entrare nel regno di Dio.

Poiché tu dici che leggi anche la Bibbia...

Io ti ricordo ancora che è proprio nella Bibbia è scritto che tu devi nascere di nuovo:

GESÙ GLI RISPOSE: "IN VERITÀ, IN VERITÀ TI DICO CHE SE UNO NON È NATO DI NUOVO NON PUÒ VEDERE IL REGNO DI DIO". GIOV. 3:3



NEL SILENZIO DEL MATTINO

Nel silenzio del mattino
si raccoglie il mio pensiero
e rivolge a Te soltanto
un pacifico sospiro.

Nella quiete dell'aurora,
prima ancora che sia luce,
Ti ho cercato e dichiarato
il mio intimo pensiero.

Franco Bazzarelli (Amantea)

(red.)

Sebbene Dio avesse ripetutamente avvertito Giuda e Israele, essi non vollero ascoltare. Esegui il puzzle per vedere che cosa Giuda e Israele avrebbero dovuto ricordare.

1	A	4	D	8	H	12	N	16	S
2	B	5	E	9	I	13	O	17	T
3	C	6	U	10	E	14	P	18	L
7	G	11	Z	15	R				

2	5	1	17	1		18	1		12	1	11	9	13	12	5		9	18
3	6	9		4	9	13		5		18	5	17	5	15	12	13		
2	5	1	17	13		9	18		14	13	14	13	18	13				
3	8	5		5	7	18	9		8	1		16	3	5	18	17	13	
14	10	15		16	6	1		5	15	5	4	9	17	1				

La bevanda alcolica

È un solvente potente.

Dissolve:
matrimoni,
amicizie,
rapporti di lavoro,
conti in banca e...
cellule cerebrali.

**Ma non risolve
i problemi**



Ascolta "NASCI DI NUOVO!"

Un programma evangelico trasmesso ogni Sabato alle ore 13.30 e Domenica alle ore 07.00 sulle frequenze di RS98 (Radio Serra) FM 98.00 - 95.800 - 100.800.

Sei un cristiano "nato di nuovo" e desideri dare la tua testimonianza nel corso del programma? Puoi farlo sia partecipando personalmente, sia telefonando al numero 0963 71669 per un collegamento telefonico.

Se, invece, non hai ancora fatto l'esperienza personale della Nuova Nascita e vuoi saperne di più sugli argomenti trattati in questo giornalino, la tua telefonata ci è altrettanto gradita.



Se sei stanco di cercare invano, se sei stanco di vagare così, smetti di sognare, esci dall'ombra, metti tutto ai piedi di Gesù

Vogliamo aiutarti a incontrare Colui che può risolvere i tuoi problemi: Gesù, il Figlio di Dio. Se riesci a trovare un po' di tempo, potresti spenderlo per realizzare la certezza della vita eterna in Gesù Cristo. Esci dal guscio nel quale forse ti sei rinchiuso perché deluso da tutto e da tutti

Abbi fiducia! Contattaci!



- Se sei interessato e vuoi avere ulteriori informazioni sugli argomenti trattati in questo giornalino.
- Se vuoi ricevere gratuitamente una copia del Vangelo o altra letteratura cristiana.
- Se vuoi in prestito del materiale audiovisivo (films, documentari, ecc.)
- Se vuoi ricevere regolarmente, in omaggio, questo giornalino.
- Se gradisci una nostra visita a casa tua.
- Se hai una particolare richiesta di preghiera.
- Se desideri organizzare qualche incontro di gruppo, per esempio a scuola, per trattare argomenti intorno alle realtà della fede.
- Se vuoi fare uno studio biblico per corrispondenza o insieme a noi.

Allora scrivi o telefona in redazione, oppure metti in contatto con una delle sottoidicate comunità evangeliche A.D.I. della zona ↓

MANO NELLA MANO

è un programma televisivo trasmesso Su Telespazio Calabria2 ogni Sabato alle ore 12,45



- Acquaro (VV), via Provinciale (fam. V. Galati) Sabato. ore 18.00 tel. 0963-353477
- Ariola di Gerocarne (VV), via Mancusa Domenica ore 08.30 tel. 0963-353477
- Badolato (CZ), via Leningrado, 8 Merc.-Sab. ore 18.00 tel. 0967-91594
- Cardinale (CZ), Contrada Condina, ogni due settimane, nel giorno di Mercoledì, alle ore 18.00
- Cassari Nardodipace (VV), via Kennedy Giovedì ore 17.00; Dom. 09.00 tel. 0963-70042
- Chiaravalle Centrale (CZ), Scesa Foresta Mart. Ven. ore 18.00; Dom. 09.45 tel. 0967-91594
- Fabrizia (VV), via Veneto, 33 Giovedì e Domenica ore 18.30 tel. 0963-311262; cell. 3333238567
- Gasperia (CZ), C.so G. Mazzini, Domenica ore 09.30; tel. 0961-780625
- Monsoreto (VV), C.so Umberto I, 117 Dom. ore 18.00 tel. 0963-353477
- Montepaone (CZ), via L. Da Vinci, 27 Mart.-Giovedì ore 18.00 tel. 0967-49354
- Petrizzi (CZ), via Canistrà, 12 Merc. ore 18.00; Dom. 10.00 tel. 0967-94146
- San Vito sullo Ionio, via Reg. Elena, 31 Mart.-Giovedì ore 18.45; Dom. 10.00 tel. 0963-93289
- Satriano (CZ) Rione Trieste Giovedì ore 18.30; Sab. 18.00; Dom. 09.30 tel. 0967-23473-543028
- Serra S. Bruno (VV) via Gramsci, Mart. e Ven. ore 18.30; Dom. ore 11.00 tel. 0963-70042
- Soverato (CZ) via A. Guarasci Merc. ore 18.30; Dom. 18.00 tel. 0967-23473-521498-521854

ORIZZONTALI

1. Moglie di Giacobbe.
4. Padre di uno dei prodi guerrieri di re Davide (1Cron.11:35).
5. Il discepolo che voleva toccare Gesù per credere.
8. Le prime di Caino.
9. La nazione delle sette chiese dell'Apocalisse.
11. La costruì Noè con i suoi figli.
13. L'inizio e la fine di Ismaele.
14. Antico Testamento.
15. Sorella di Lazzaro.

VERTICALI

1. Nuora di Naomi.
2. Il terzo Vangelo.
3. Periodo.
6. La madre di Gesù.
7. Una tribù di Israele.
10. La fine di Maria.
12. Nuovo Testamento.
14. Cana senza consonanti.

1					2	3
					4	
5		6	7		8	
		9		10		
	11					12
		13			14	
	15					